

Progetto Oltre la Strada Cesena

Unione dei Comuni Valle del Savio
Asp Cesena Valle savio

per contatti:

oltrelastrada@aspcesenavallesavio.eu

tel. 0547-611198

3206137988



Il Progetto Oltre la Strada

Storia, soggetti pubblici e privati coinvolti, ambiti di attività, interventi realizzati, dimensione territoriale, ruolo delle reti locali e degli accordi di collaborazione

La Regione Emilia-Romagna in qualità di ente proponente: coordina la rete regionale, sostiene con risorse proprie le azioni (azioni di sistema finalizzate al sostegno di referenti, operatrici e operatori, come progettazione, documentazione, formazione, predisposizione di strumenti di lavoro, ecc.);

In ogni provincia una équipe specializzata

*Attraverso il progetto Oltre la strada, **in tutte le province della regione sono attive équipe territoriali multidisciplinari** (composte da psicologhe, psicoterapeute, assistenti sociali, educatrici, operatrici di strada, mediatrici linguistico-culturali, avvocati) con specifiche competenze in materia di grave sfruttamento e tratta di esseri umani.*




Il sistema integrato di interventi socio-sanitari nel campo della prostituzione, del grave sfruttamento e della tratta di esseri umani

Aree di intervento:

- 1. tutela e assistenza di vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani (attuazione in tutto il territorio regionale di programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale di cui all'articolo 18 d.lgs. 286/98 - T.U. Immigrazione);*
- 2. misure di prevenzione socio-sanitaria rivolte a persone coinvolte nei mercati della prostituzione in strada e al chiuso.*

Interventi di prevenzione e emersione del fenomeno

- ❖ Azioni di costruzione di reti di intervento a livello locale, finalizzate alla definizione di Osservatori locali sul fenomeno, in cui coinvolgere e sensibilizzare attori diversamente toccati dal fenomeno, con l'obiettivo dello scambio e della condivisione di informazioni e dati (FFOO, Servizi Sociali, sindacati, direzione del lavoro, guardia di finanza ecc.);*
 - ❖ Interventi pro-attivi finalizzati al monitoraggio del fenomeno e all'emersione di potenziali vittime nei diversi ambiti di sfruttamento (prostituzione, lavoro forzato, accattonaggio, attività illegali);*
 - ❖ Interventi di raccordo con le strutture del sistema della protezione internazionale (CAS, SPRAR) e con gli sportelli Asilo del territorio per l'emersione di potenziali vittime richiedenti asilo;*
 - ❖ Raccordo con le Commissioni territoriali per la protezione internazionale.*
- 

Cosa prevede un programma di assistenza «articolo 18»

- ❖ pronta accoglienza, anche in emergenza sulle 24 ore;*
- ❖ adeguate risposte in termini di vitto e bisogni primari;*
- ❖ messa a disposizione di assistenza sanitaria e consulenze specialistiche;*
- ❖ assistenza che accompagni la vittima alla piena emersione della propria condizione;*
- ❖ sostegno psicologico;*
- ❖ tutela legale;*
- ❖ eventuale erogazione di contributi economici;*
- ❖ attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno ex art. 18 d.lgs. 286/98;*
- ❖ formazione (alfabetizzazione linguistica e informatica, corsi di formazione professionale);*
- ❖ attività mirate all'inserimento socio-lavorativo (tirocini lavorativi, stage in azienda, ecc.).*

INTEGRAZIONE SOCIALE E AUTONOMIA ABITATIVA

- *formazione (alfabetizzazione linguistica e informatica, corsi di formazione professionale);*
- *attività mirate all'inserimento socio-lavorativo (tirocini lavorativi, stage in azienda, ecc.).*